

L'Unità

Giornale fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Il «caso Thomas»

FRANCO FERRAROTTI

Vi sono aspetti del dibattito politico americano che in Europa, forse, non saranno mai capitati fino in fondo...

Ciò non basta, ovviamente, a spiegare l'accanimento di cui i senatori, democratici e repubblicani, insieme con i testimoni allineati in difesa o contro, rispettivamente, di Clarence Thomas...

Et tuttavia, mi sembra una concezione riduttiva quella che esaurisce il problema posto dalle audizioni di Clarence Thomas nei termini di una manovra politica...

In questo senso, non è possibile lasciar cadere, come si è pur tentati di fare e come hanno fatto alcuni fra i più autorevoli giornali europei...

Temo che questo atteggiamento rispecchi solo la sprezzante condiscendenza di un'opinione europea che ha dimenticato i grandi valori del suo passato...

A colloquio con padre Clodovis Boff leader della teologia della liberazione. «Nelle parole di Giovanni Paolo II c'è un'alternativa al capitalismo»

«La bandiera socialista, il Papa e il Brasile»

BRASILIA. Quando Giovanni Paolo II visitò il Brasile nel 1980 il governo era esercitato dall'ultimo dei presidenti militari...

Il teologo della liberazione, Clodovis Boff, spiega perché il Papa, con i suoi discorsi forti sulla riforma agraria e sul debito estero...

DAL NOSTRO INVIATO ALCESTE SANTINI

cora ai tempi del capitalismo selvaggio che i paesi europei hanno superato da tempo. Basti ricordare la stessa situazione italiana del dopoguerra...

«La verità è che, ad undici anni di distanza dalla prima visita del Papa, le istituzioni democratiche sono tornate a vivere, sia pure in modo fragile...

Anche a proposito del debito estero Giovanni Paolo II ha usato parole forti affermando che «il debito estero di un paese non potrà mai essere pagato dalle spese della fame e della miseria del suo popolo»...

Certamente, un popolo che ha fame non può pagare debiti. Il Papa ha preso questa frase dal nostro presidente, Tancredò Neves...

ce, di fronte al grande vuoto ideale lasciato dall'Est, ruotone che la teologia della liberazione ha un ruolo maggiore?

Io penso che il Papa abbia avuto il merito di aver salvato, per la Chiesa universale, il progetto, la proposta della teologia della liberazione. Neppure i due documenti vaticani, compreso il primo...

E circa i compiti della teologia della liberazione dopo il voto politico e culturale creatosi in seguito al fallimento dei regimi dell'Est?

Adesso la questione è questa: come si può affrontare il capitalismo con tutte le conseguenze negative di cui il Papa parla nella «Centesimus annus»...

A proposito della teologia della liberazione, più volte nel mirino della congregazione per la dottrina della fede, Giovanni Paolo II, conversando con noi giornalisti sull'aereo che lo portava in Brasile...

Come giudichi le affermazioni del Papa quando ha detto che una proprietà concentrata nella mani di pochi e non soggetta a precisi vincoli sociali «non ha nessuna giustificazione ed è un abuso al cospetto di Dio e degli uomini?»

La Chiesa, dall'inizio degli anni 80, ha tenuto alta la bandiera della riforma agraria, avanzando anche proposte concrete consegnate al governo...

ELLEKAPPA



Giusta la rabbia di Santoro Ma perché mettere tutti i partiti nello stesso sacco?

GIOFFREDO BETTINI

Michele Santoro nel suo articolo su l'Unità (del 14 ottobre) dice molte cose giuste. Capisco e condivido pienamente la sua rabbia (che è anche quella del Pds) contro un regime politico che assolve in un batter d'occhio Mani...

Io vedo con grande pericolo il moltiplicarsi di questi profeeti, che da soli vogliono interpretare il popolo, chiusi in nuove forme di settarismo e di ideologismo. Certo so bene che sono cose diverse. Ma Orlando al dunque manda questo messaggio ambiguo. Bossi, su un altro versante, si presenta come il solitario interprete di una protesta radicale. Rifondazione, si dice l'unica opposizione: pura e comunista...

Un colpo al partito degli affari il risanamento del centro di Palermo

MICHELE FIGURELLI

Il Consiglio comunale ha dato un forte colpo al partito degli affari, e al suo tentativo di cancellare una delle più significative innovazioni operate nella primavera di Palermo dalla giunta Orlando-Rizzo...

Il voto sulle osservazioni e l'approvazione definitiva del piano Benvenuto-Cervellati-insolera incoraggiano le iniziative e la lotta ora necessaria a che la Regione siciliana faccia la sua parte e velocemente concluda il suo iter per dare al piano concreta operatività...

IERI E DOMANI

GIOVANNI BERLINGUER

Stili di conversazione secondo il sesso



donne parlano fra loro, esse cercano di approfondire il loro grado di intimità; quando parlano gli uomini, essi cercano di stabilire chi fra loro ha il controllo e il potere. Le donne pongono più spesso domande, mentre gli uomini si trattengono dal farle per il timore che ciò possa apparire come un segno di ignoranza o di debolezza...

Il superamento di una barriera che è psicologica, prima che linguistica. Dal parlare si può giungere, per associazione di idee e di verbi, al parlamentare. Come parlamentano le donne? Esiste uno stile di lavoro politico o legislativo tipico delle donne? Pur rifiutando dalle generalizzazioni credo proprio di sì; ed è questo il motivo per cui mi auguro che cresca il numero e la qualità delle donne politicamente attive...

politica intensa, mantengono per qualche aspetto una vita quotidiana simile a quella delle altre donne; possono essere, quindi, più sensibili alle comuni sofferenze e aspirazioni. Un altro motivo è che, almeno finora, nessuna donna fra quelle che hanno avuto incarichi pubblici è stata sfiorata dalle accuse di immoralità o di «interesse privato», come sono ormai cronaca quotidiana per politici e amministratori. Spero che questa condizione perduri, e che anzi il contagio della loro correttezza si propaghi ai politici del nostro sesso. Infine, mi ha colpito positivamente la lettura di un opuscolo del Gruppo interpartimentare donne del Pds: Le riforme al femminile. È il resoconto di 45 proposte presentate in questa legislatura da deputate e senatrici, alcune delle quali già approvate (come l'estensione dell'indennità di maternità alle lavoratrici autonome e alle professioniste, le «azioni politiche» per le pari opportunità di lavoro, la riorganizzazione dei tempi della vita urbana), altre ancora in cammino, tutte di comune interesse per maschi e femmine...

Per secoli si è ironizzato sulle donne in Parlamento. L'omonima commedia di Aristofane, molto citata e poco letta, è stata ricordata più per gli effetti rovinosi del potere femminile che per le premesse che avevano spinto le donne a ribellarsi. Il fatto è che Atene andava a rotoli, nelle mani di uomini incapaci e corrotti: «Mi tormentano e mi opprimono tutti i guai di questa città. Vedo che si sceglie sempre cattivi governanti», dice Prassagora all'assemblea delle donne. Anche Roma è così, oggi. Non sostengo, come rimedio, l'alternanza dei sessi, bensì quella dei partiti al governo del paese. Ma sarebbe comunque utilissima una dose maggiore di virtù e di capacità femminili in tutti i gangli del potere.

L'Unità

Renzo Foa, direttore Piero Sansonetti, vicedirettore vicario Giancarlo Bosetti, Giuseppe Caldarola, vicedirettrici

Editrice spa l'Unità Emanuele Macaluso, presidente Consiglio d'Amministrazione: Guido Alborghetti, Giancarlo Aresta, Franco Baccanini, Antonio Bellocchio, Carlo Castelli, Elisabetta Di Frisco, Renzo Foa, Emanuele Macaluso, Amato Mattia, Ugo Mazza, Mario Parabolischi, Enzo Proietti, Liliana Rappello, Renato Strada, Luciano Ventura Amato Mattia, direttore generale

Direzione, redazione, amministrazione: 00185 Roma, via dei Taurini 19, telefono passante 06/44901, telex 613461, fax 06/4455305; 20162 Milano, viale Fulvio Testi 75, telefono 02/64401. Quotidiano del Pds

Roma - Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella Iscriz. al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma, iscriv. come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555. Milano - Direttore responsabile Silvio Trevisani Iscriz. al n. 158 e 2550 del registro stampa del trib. di Milano, iscriv. come giornale murale nel regis. del trib. di Milano n. 3599.



Certificato n. 1874 del 14/12/1990